



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 40 (31 Luglio 2014)

Sommario

L'indennità di reggenza va pagata

Un'azione ANP sul pagamento delle reggenze

Istituzioni scolastiche senza Dirigente Scolastico

L'INDENNITÀ DI REGGENZA VA PAGATA

Nota prot. 7525 del MIUR fa chiarezza sulla questione

Il MIUR ha diffuso una nota ([prot. 7525 in data 25 luglio scorso](#)), con cui - in risposta ad una richiesta del Ministero dell'Economia - ribadisce che il compenso per le reggenze, a suo tempo previsto dall'art. 69 del CCNL 4 agosto 1995, risulta tuttora dovuto.

In chiaro, significa che le voci allarmate circolate nei giorni scorsi - sulla base di una nota precedente - non risultano fondate: o, quanto meno, riguardano solo la questione dell'assoggettabilità di tale compenso alla ritenuta per opera di previdenza (la quale, invece, non è dovuta).

Confidiamo che a breve il MEF provveda a diramare le istruzioni conseguenti ai propri uffici periferici, ponendo fine alle incertezze ed alle tensioni che si erano diffuse in queste settimane. Per parte nostra, così come ci siamo impegnati attivamente per ottenere la nota di chiarimento in questione, continueremo a seguire attivamente la vicenda ed a tenervi informati.

UN'AZIONE ANP SUL PAGAMENTO DELLE REGGENZE

Abbiamo dato notizia ieri della nota 7525 del MIUR, con cui si riafferma il diritto al pagamento della "quota mensile" dell'indennità di reggenza. Si tratta di un fatto positivo: ma resta ancora in sospeso la questione del pagamento della seconda parte della stessa indennità, quella commisurata all'80% dell'indennità di posizione, che dovrebbe essere corrisposta – insieme al premio di risultato – al termine dell'anno scolastico.

Tale quota è, in molte regioni, "trattenuta" indebitamente dall'Amministrazione con l'argomentazione, infondata in punto di diritto, che essa grava sul fondo regionale per la retribuzione accessoria e che la mancata registrazione dei contratti integrativi renderebbe impossibile il suo pagamento.

Si tratta di un argomento pretestuoso, in quanto la contrattazione integrativa riguarda solo l'entità della parte variabile dell'indennità di posizione e il premio di risultato, mentre la retribuzione delle reggenze (pur gravando sullo stesso fondo) trova la sua legittimazione e la sua misura nel contratto nazionale, che è pienamente efficace.

Pertanto – a fronte di una prestazione effettuata – sorge il diritto soggettivo a ricevere il compenso dovuto per contratto: e tale diritto è azionabile anche senza bisogno di aprire una causa di lavoro, semplicemente richiedendo al giudice l'emissione di un atto ingiuntivo. La procedura – che ha un costo contenuto – richiede però l'assistenza di un legale e deve essere proposta individualmente da ciascuno degli interessati, cui spetta anche quantificare con esattezza l'importo di cui chiede il pagamento.

Anp sta premendo sulla controparte (gli uffici regionali del MIUR) per ottenere il pieno rispetto dei

contratti. Ove le inadempienze dovessero protrarsi, intende promuovere a partire dal mese di settembre una serie di azioni ingiuntive coordinate per sbloccare la situazione. Vi terremo informati.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SENZA DIRIGENTE SCOLASTICO

Come spesso avviene, durante i periodi di interruzione delle lezioni, nelle pause feriali per il personale della scuola, vengono di solito emanate delle norme di un certo interesse e importanza per le istituzioni scolastiche stesse e per il loro personale. Sblocco della quota 96 e pensionamento di circa 4.000 fra docenti e personale ATA; in riferimento al Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, molto probabilmente, ci sarà il blocco delle proroghe dei Dirigenti Scolastici che hanno richiesto il mantenimento in servizio oltre il 65° anno. Queste manovre permetterebbero l'entrata di nuovo personale nella scuola, ma il MEF purtroppo ad oggi non ha ancora autorizzato le immissioni in ruolo per l'a.s. 2014/15. In attesa di ulteriori notizie relative a nuove assunzioni, vorrei affrontare il problema delle sedi scolastiche che rimarranno senza la guida del Dirigente titolare. Sarà bandito sicuramente un nuovo Concorso per il reclutamento dei futuri Dirigenti, ma non prima dell'a.s. 2016/17 si potrà garantire la presenza dei vincitori nelle sedi vacanti. E per questi due anni scolastici? I posti a Dirigente oggi privi di titolare sono oltre le 1.000 unità, considerando anche le nuove Istituzioni dei CPIA, ai quali si dovranno aggiungere i futuri pensionamenti. In termini di risorse finanziarie sicuramente una reggenza implica un impegno relativamente basso economicamente, ma credo che anche i risultati siano proporzionali alla spesa effettuata. Ho provato personalmente l'esperienza di un'istituzione scolastica in reggenza: Dirigente reggente sovraccaricato di responsabilità e impegni, Docente Vicario, senza esonero totale, che divideva la sua attività fra le classi e la gestione organizzativa della scuola. Mi chiedo e porgo la domanda anche alle organizzazioni sindacali, ai Dirigenti del MIUR: ma ripristinare per due anni gli Incarichi di Presidenza? Auspico sia positivo e cerco di spiegare perché:

- non ci sarebbe aumento di risorse finanziarie in quanto l'indennità di reggenza (Nota MIUR prot. 7525 del 25 luglio 2014) dovuta al Dirigente e al Docente Vicario coprirebbe l'indennità del Preside Incaricato;
- l'istituzione scolastica avrebbe un incaricato in grado di gestire autonomamente l'organizzazione delle attività;
- in vista del futuro Bando per Dirigenti Scolastici potremmo contare su candidati che hanno acquisito competenze sul campo;
- chiarire con precisione che l'Incarico di Presidenza non potrà dare assolutamente alcun diritto futuro di Concorsi riservati, e non creerà ulteriore precariato.

Tra l'altro sono ancora sicuramente in vigore le ultime graduatorie provinciali per gli Incarichi di Presidenza (a.s. 2005/06); sarebbero solo da aggiornare per eventuali titoli acquisiti e per nuovi ingressi, offrendo l'opportunità di coprire tutti i posti vacanti!

Sembra una soluzione tremendamente intempestiva, inadeguata? Non credo, ma certe volte le soluzioni ai problemi le abbiamo a portata di mano e non ce ne accorgiamo.

Mauro Brancaleoni
Incaricato per le Alte Professionalità del Piemonte

Nota della redazione: la soluzione prospettata dal nostro collaboratore è interessante, essa tuttavia cozza con una norma positiva che andrebbe abolita e sostituita. La disposizione in questione è l'art. 1 sexies del d.l. 31 gennaio 2005 n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005 n. 43 che dispone: "A decorrere dall'anno scolastico 2006-2007 non sono più conferiti nuovi incarichi di presidenza, fatta salva la conferma degli incarichi già conferiti. I posti vacanti di dirigente scolastico sono conferiti con incarico di reggenza".

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com-Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente **Notiziario** viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti